

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4691 del 06/10/2020
Oggetto	Demanio idrico - suoli. Diniego concessione area demaniale sul Rio Arianna nel Comune di Montechiarugolo, ad uso orto domestico - Istanza presentata dalla Sig.ra Barazza Renza
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4844 del 05/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei OTTOBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;
- DDG n.106/2018 con cui è stato conferito incarico dirigenziale al Dott. Paolo Maroli;

PRESO ATTO della domanda pervenuta registrata al PG.PR/2020/121184 del 24/08/2020 con cui la Sig.ra Barazza Renza C.F. BRZRNZ45E57H657J, ha richiesto la concessione per l'occupazione di

area demaniale nel Comune di Montechiarugolo (PR) (foglio 12 fronte mappale 433) ad uso orto domestico;

CONSIDERATO

- che sull'area di cui alla richiesta in oggetto (foglio 12 fronte mappale 433 del Comune di Montechiarugolo) risulta attualmente in istruttoria, una domanda di concessione presentata il 14/11/2019, la cui procedura non è ancora conclusa,

VISTA

- la pubblicazione della suddetta domanda (presentata il 14/11/2019) sul BUR n°387 del 27/11/2019, senza che nei successivi 30 giorni siano pervenute opposizioni, osservazioni o domande concorrenti;

CONSIDERATO

- che la domanda di cui al presente atto è stata presentata successivamente ai termini previsti dalla normativa di settore (LR 7/2004, art.16) e che per tali ragioni, non può essere considerata come domanda concorrente;
- che pertanto non sussistono le condizioni per il rilascio della concessione;

VISTO

- il preavviso di diniego trasmesso da questo Servizio con Prot. PG/2020/129423 del 09/09/2020, che si allega, considerato che, nei termini fissati dal sopracitato preavviso di diniego, nulla è stato comunicato a questo servizio;

Determina

per le motivazioni indicate in premessa:

- il diniego e la contestuale archiviazione del procedimento di richiesta della concessione presentata dalla Sig.ra Barazza Renza, nel Comune di Montechiarugolo (Foglio 12 fronte e Mappale 433) per uso orto domestico, pervenuta con nota PG.PR/2020/121184 del 24/08/2020.

Di dare atto che

- il responsabile del procedimento è il Dott. Pietro Boggio
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.l, lett. b) d.lgs n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per ovvero, per profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa le termine di 60 giorni dalla notifica;

- secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Di notificare il presente atto alla Sig. ra Renza Barazza.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazione e Concessioni di Parma
(Paolo Maroli)
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.